



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PRESENTAZIONE DI ALBERTO QUADRIO CURZIO

AL FORUM:

**“I PROTAGONISTI DEL MERCATO E
GLI SCENARI PER GLI ANNI 2000”**

18 e 19 marzo 2011
“Villa d’Este” – Cernobbio (Como)

Riprodotta da The European House-Ambrosetti per esclusivo uso interno.



GENERALI



The European House
Ambrosetti

INTESA  **SANPAOLO**

L'Europa ha reagito tardi alla crisi della Grecia



Fonte: *Acropolis Now*, "The Economist", 1° maggio 2010

© Fondazione Edison

DALLA CRISI GRECA ALLA CRISI IRLANDESE: RISCHIO CONTAGIO PER ALTRI PAESI?



- Grecia: la crisi del debito sovrano della è nata dagli eccessi del debito pubblico.
- Irlanda: la crisi del debito sovrano è nata dagli eccessi del debito privato

COME E' NATA LA **CRISI GLOBALE**

- La crisi globale nasce da una gigantesca bolla immobiliare-finanziaria alimentata dalla esplosione dei debiti privati soprattutto negli USA
- Tra il 2000 e il 2008 il debito aggregato pubblico e privato nelle principali economie avanzate è cresciuto di oltre 40.000 miliardi di dollari con un 75% generato dal settore privato
- Poi sono aumentati i debiti pubblici per salvare i settori privati

© Fondazione Edison

L'**ITALIA** E la sua **IMMAGINE** SUI MERCATI

- L'Italia è un Paese finanziariamente solido nel settore privato.
- L'Italia nel 2009-2010 ha presentato uno dei più bassi deficit pubblici primari tra i Paesi avanzati. E già nel 2011 tornerà ad un avanzo pubblico primario, come ininterrottamente sperimentato dal 1992 al 2008.
- Considerando oltre alla ricchezza finanziaria anche quella immobiliare, il patrimonio delle famiglie "copre" il debito pubblico in modo esattamente identico in Germania e Italia.
- Le banche italiane sono poco esposte nei PIGS.

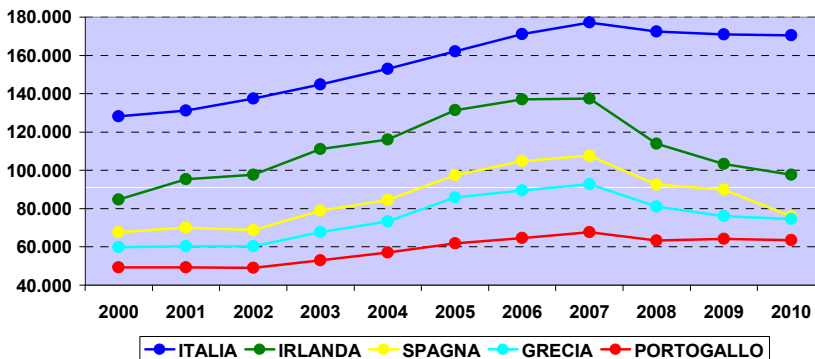
© Fondazione Edison

LA RICCHEZZA IN ITALIA E NEI PIGS

Ricchezza pro capite delle famiglie in Italia e nei Paesi "periferici": 2000-2010

(ricchezza finanziaria netta ed immobiliare in dollari correnti a cambi costanti)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Credit Suisse



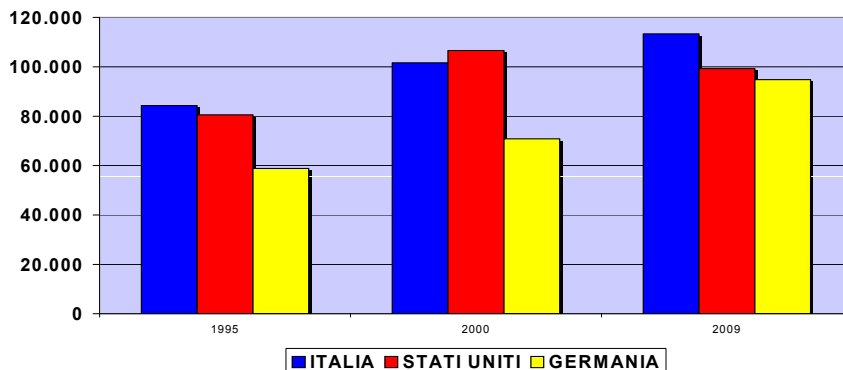
© Fondazione Edison

LE FAMIGLIE ITALIANE E TEDESCHE SONO PIÙ RICCHE DI DIECI ANNI FA, QUELLE AMERICANE INVECE SONO PIÙ POVERE

Dinamica della ricchezza reale delle famiglie: valori per abitante a prezzi 2000

(in euro al cambio euro/dollaro di fine agosto 2010)

Fonti: elaborazione Fondazione Edison su dati Banca d'Italia, Fed, Deutsche Bundesbank, Eurostat e Ocse



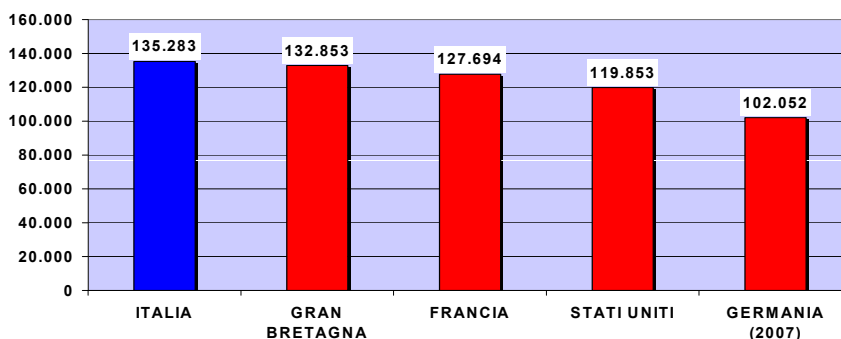
© Fondazione Edison

TRA I GRANDI PAESI, LA RICCHEZZA PRO CAPITE DELLE FAMIGLIE ITALIANE E' LA PIÙ ALTA A PARITÀ DI POTERE D'ACQUISTO

Ricchezza finanziaria netta e reale pro capite delle famiglie di alcuni Paesi: anno 2008

(in euro PPS)

Fonti: elaborazione Fondazione Edison © su dati Banca d'Italia, Insee, UK Office for National Statistics, Fed, Deutsche Bundesbank, Ocse

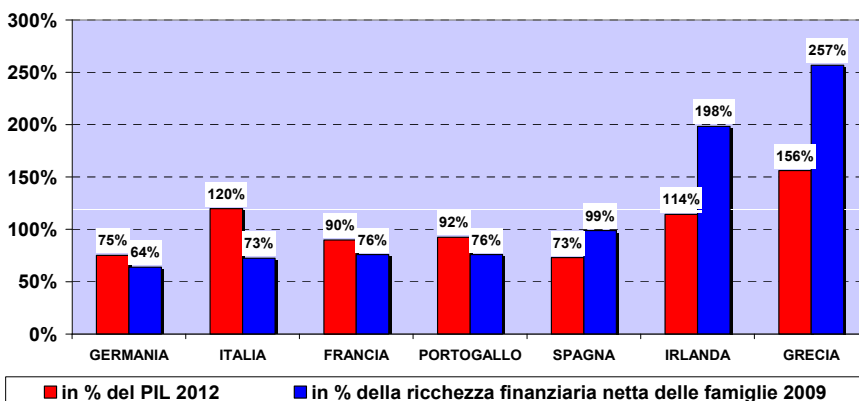


© Fondazione Edison

ANCHE IL DEBITO PUBBLICO APPARE "DIVERSO" SE RAPPORATO ALLA RICCHEZZA

La "doppia misurazione" combinata del debito pubblico di alcuni Paesi dell'Euroarea: anno 2012

Fonti: elaborazione di M. Fortis su dati Eurostat e delle Banche centrali

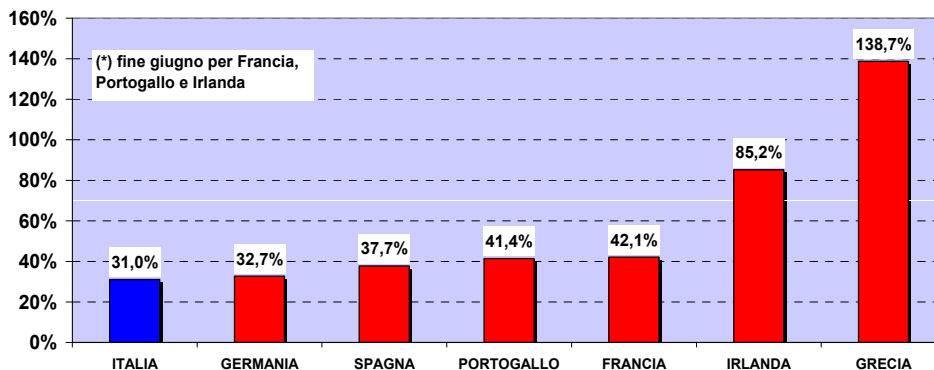


© Fondazione Edison

Il debito pubblico lordo con l'estero di alcuni Paesi dell'Euroarea: fine settembre 2010 (*)

(in % della ricchezza finanziaria netta delle famiglie di fine 2009)

Fonti: elaborazione di M. Fortis su dati delle Banche centrali

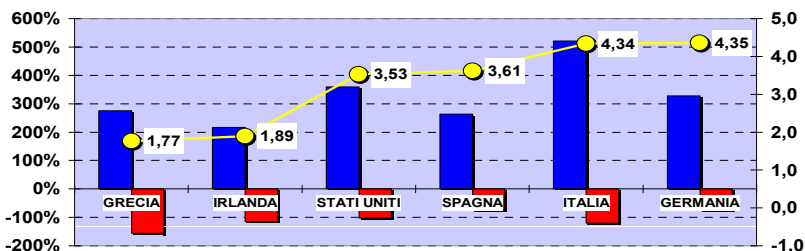


© Fondazione Edison

UNA NUOVA CONTABILITÀ PER CAPIRE LA CRISI: DEBITO PUBBLICO E RICCHEZZA PRIVATA

GRADO DI "COPERTURA" DEL DEBITO PUBBLICO DA PARTE DELLA RICCHEZZA DELLE FAMIGLIE: 2012

Fonti: elaborazione Fondazione Edison su dati Credit Suisse e Commissione Europea



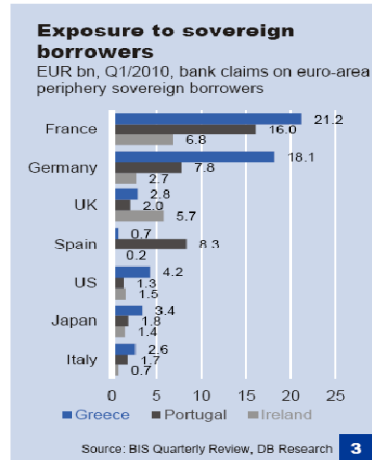
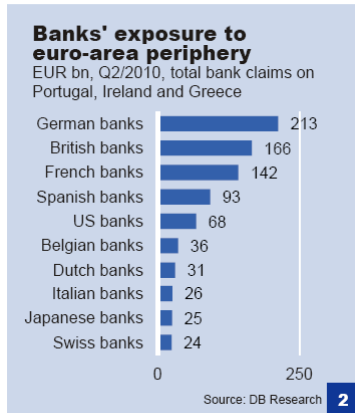
■ Ricchezza delle famiglie in % del PIL, anno 2010

■ Debito pubblico in % del PIL, anno 2012

● Grado di "copertura" del debito pubblico del 2012 assicurato dalla ricchezza delle famiglie del 2010 (scala a destra)

© Fondazione Edison

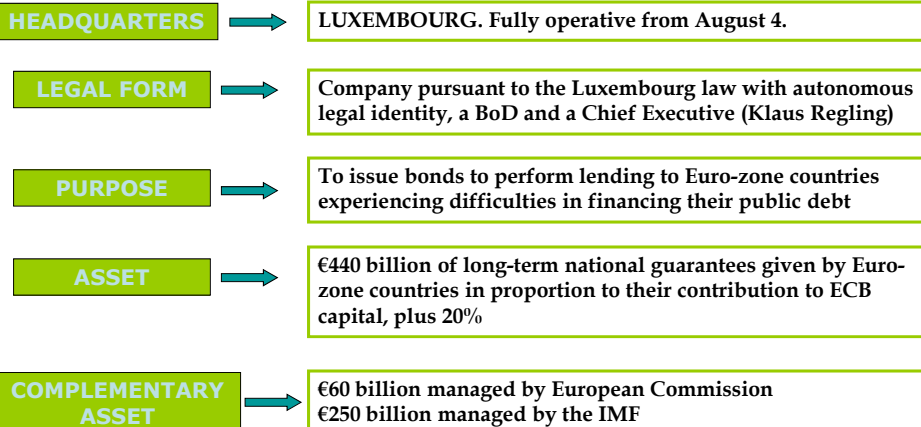
LE BANCHE ITALIANE SONO LE MENO ESPOSTE NEI PIGS



© Fondazione Edison

resistance to Euro-Greek-Irish crises

A great innovation: the EFSF (European Financial Stability Facility)



IN CONCLUSIONE:

- Il PIL italiano durante la crisi sarà anche arretrato di più di quello di altri Paesi. E forse impiegherà più tempo per tornare ai livelli pre-crisi perché le esportazioni (che sono la componente che più ci ha penalizzato) dipendono dalle crisi di domanda interna degli altri Paesi che non saranno facilmente risolvibili.
- Ma in Italia la ricchezza delle famiglie e la disoccupazione, per non parlare del deficit pubblico, sono andati molto meglio che in altri Paesi come Stati Uniti, Irlanda, Spagna, Gran Bretagna dove oggi le famiglie sono più povere, la disoccupazione è ai massimi storici e i bilanci statali sono fortemente appesantiti.
- Il futuro per l'Italia, che rimane "ingessata" dai suoi problemi strutturali, non sarà facile. Ma lo sarà ancor meno per i Paesi avanzati che in questi ultimi anni hanno sperimentato una crescita "drogata" che ora li espone al concreto rischio di una "decade perduta" stile Giappone.

© Fondazione Edison

Issue worth €1,000 billion, i.e. slightly more than 10% of EMU's GDP



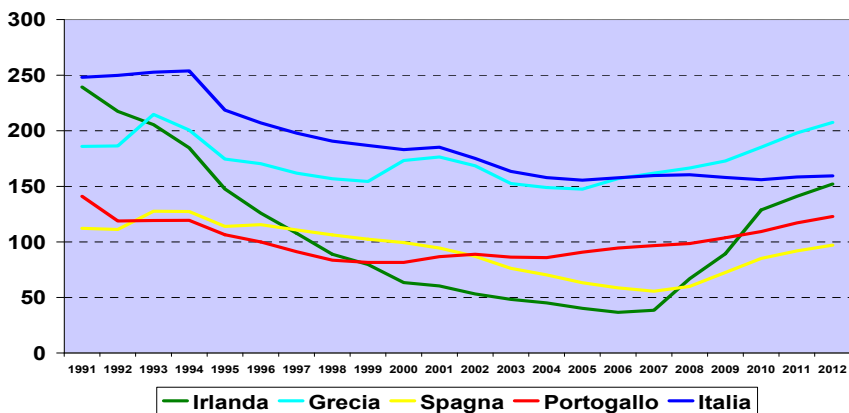
**Collateral: 355 million ounces of gold
Coming from golden reserves of NCBs and ESCB**

Gold currently trades at €1,250 per ounce

IL BENCHMARKING DEL DEBITO PUBBLICO: L'ITALIA E I PIGS

I debiti pubblici rispetto a quello della Germania = 100

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Commissione Europea

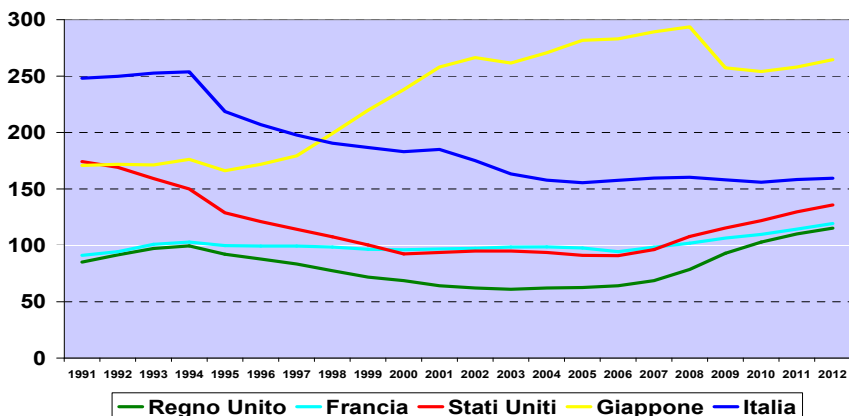


© Fondazione Edison

IL BENCHMARKING DEL DEBITO PUBBLICO: L'ITALIA E I BIG

I debiti pubblici rispetto a quello della Germania = 100

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Commissione Europea

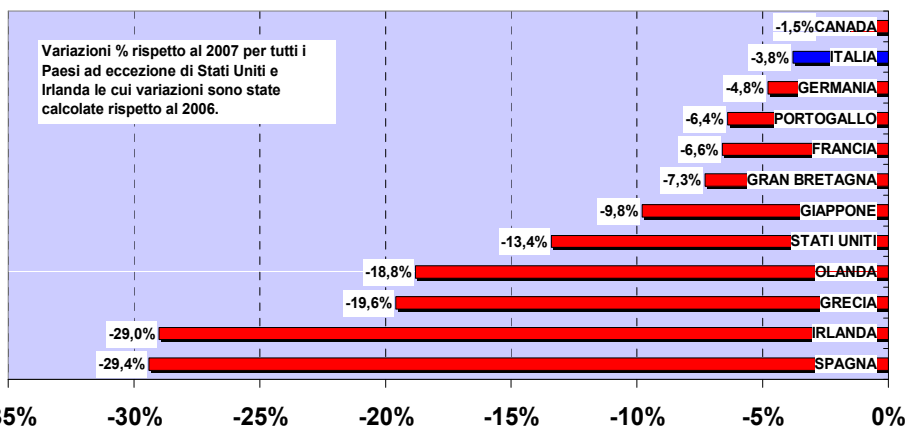


© Fondazione Edison

Variazioni della ricchezza delle famiglie dall'anno di picco pre-crisi al 2010

(var. % della ricchezza media per adulto a cambi costanti)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Credit Suisse Research Institute



© Fondazione Edison

Nonostante l'attuale più **basso profilo della crescita del PIL** e del reddito disponibile, la **ricchezza pro capite delle famiglie in Italia** rimane decisamente tra le più alte e meglio distribuite tra la popolazione.

Ricchezza delle famiglie nei Paesi del G-20: anno 2010

(stock di ricchezza finanziaria netta ed immobiliare, in dollari per adulto)

Paesi	Ricchezza mediana per adulto	% di adulti con uno stock di ricchezza superiore ai 100.000 dollari	% di adulti con uno stock di ricchezza inferiore ai 10.000 dollari	Ricchezza media pro capite
1 AUSTRALIA	124.234	58,2%	10,2%	238.519
2 ITALIA	115.182	55,5%	3,0%	183.402
3 GIAPPONE	102.946	51,1%	6,2%	164.998
4 CANADA	94.700	48,7%	20,3%	174.124
5 GRAN BRETAGNA	78.765	46,6%	12,5%	174.947
6 FRANCIA	66.521	39,7%	10,8%	192.720
7 GERMANIA	59.077	41,9%	27,7%	133.207
8 STATI UNITI	47.771	36,2%	27,3%	171.783
9 COREA DEL SUD	37.389	17,9%	17,5%	54.027
10 ARABIA SAUDITA	10.260	4,4%	49,4%	15.941
11 TURCHIA	9.068	3,9%	52,4%	15.667
12 MESSICO	6.524	3,9%	60,3%	15.605
13 CINA	6.327	1,8%	66,4%	12.240
14 BRASILE	5.793	3,7%	62,1%	16.410
15 ARGENTINA	5.098	2,2%	65,5%	11.447
16 SUD AFRICA	4.440	3,6%	66,8%	14.234
17 RUSSIA	3.692	1,1%	75,4%	8.192
18 INDONESIA	3.311	2,0%	77,8%	7.705
19 INDIA	1.300	0,4%	92,9%	2.863

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Credit Suisse Research Institute, "Global Wealth Databook" (a cura di A. Shorrocks, J.B. Davies e R. Lluberás), ottobre 2010

© Fondazione Edison